



*Il Ministro della Giustizia*



Gentile Presidente,

nel rappresentarLe il mio rammarico per l'impossibilità di partecipare, invio, Suo tramite, un saluto all'Assemblea dell'Unione nazionale delle Camere civili, associazione che reca – tra le proprie finalità – la ricerca di soluzioni volte ad accrescere l'efficienza della giustizia civile nel nostro Paese, una delle priorità che ho inteso perseguire sin dall'inizio del mio mandato.

Non vi è dubbio, infatti, che il grado di civiltà raggiunto da una comunità si misura dalla qualità e dalle risposte che il diritto civile è in grado di offrire, mediante gli strumenti che gli appartengono, alle domande di tutela dei diritti fondamentali della persona.

Mi è grata, dunque, l'occasione di poter esprimere il mio apprezzamento con riguardo alle numerose iniziative, non ultime quelle formative, intraprese dall'Unione nazionale delle Camere civili per raggiungere l'obiettivo. Il tema quest'anno prescelto è di particolarmente rilevante.

La crescente complessità della società contemporanea, in ragione sia delle conquiste scientifiche – impensabili fino a non molto tempo fa – sia della molteplicità degli interessi da bilanciare, rende anacronistica l'idea di una scienza giuridica autosufficiente e autonoma rispetto alle scienze "altre", delle quali il diritto, invece, richiede l'ausilio.

Ma se le altre scienze – mediche, genetiche, ingegneristiche, aziendalistiche, e così via – apportano il loro fondamentale contributo alla tutela civile dei diritti, la norma giuridica è quella chiamata a regolamentare i profili procedurali di ingresso delle conoscenze esperte nel processo, nonché i criteri sostanziali del loro utilizzo, inscrivendo gli uni e gli altri nell'alveo dei principi costituzionali. La scelta trasparente dell'ausiliario, il controllo costante sul suo operato e la ponderata valutazione delle conclusioni raggiunte costituiscono altrettanti momenti chiave per la riuscita dell'osmosi.

Il denso programma dei lavori dell'Assemblea U.N.C.C. dimostra, dunque, l'elevata attenzione e la competenza che vi sono state profuse e costituisce la migliore garanzia perché sia assicurato, anche grazie all'irrinunciabile e professionale contributo dell'Avvocatura, il prudente utilizzo delle conoscenze e delle attività esperte nel processo.

Andrea Orlando

---

*Avv. Laura Jannotta*  
*Presidente Unione Nazionale Camere Civili*  
*[presidente@unionenazionalecamerecivili.it](mailto:presidente@unionenazionalecamerecivili.it)*